

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO
Scienze Forestali e Ambientali
Classe: L25
Sede: Dipartimento di Agraria, sede di Nuoro

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: L25

Sede: Dipartimento di Agraria, sede di Nuoro

Primo anno accademico di attivazione:

Rapporto di Riesame Ciclico precedente: Si. A.A 2016 – 2017

Approvato dal Consiglio del Corso di Studi il 27.01.2017

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Salvatore Madrau, Presidente del corso di studi

Prof. Gianni Battacone (Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame)

Prof. Filippo Giadrossich

Sig. Valentina Puddu. (Rappresentante gli studenti)

Documenti consultati: schede uniche annuali del corso di studio, rapporti di riesami precedenti, dati Alma laurea sui livelli occupazionali e di soddisfazione degli studenti, schede di valutazione degli insegnamenti compilate dagli studenti. Inoltre, si sono avute interlocuzioni informali con il manager didattico, i precedenti Presidenti del Corso di Studio e con il delegato del Dipartimento per l'orientamento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la predisposizione e la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame il 13/07/2018. La bozza del documento scaturita dalla riunione è stata poi inviata al Presidio di Qualità dell'Ateneo e, dopo essere stata modificata sulla base dei suggerimenti provenienti da quest'ultimo organo, è stata presentata e approvata dai docenti del CdS riuniti in Consiglio telematico il giorno 22/10/2018.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: La scheda di riesame è stata inviata il 16.10.2018 a tutti i componenti del CdS, per favorirne la visione e formulare, suggerimenti e proposte di miglioramento del rapporto. Attività questa che ha permesso di apportare modifiche al rapporto rimodulando alcuni obiettivi. Il CDS ha approvato e condiviso un giudizio positivo sul Rapporto di Riesame Ciclico nella riunione telematica del 22.10.2018

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente anche in relazione all'azioni migliorative messe in atto

Dalla approvazione dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (gennaio 2017) non sono state apportati mutamenti alla definizione dei profili culturali e professionali del CdS. Questo in virtù anche della considerazione del fatto che non sono state avanzate richieste in merito da parte degli studenti, docenti o altri portatori di interesse. Le opportunità per formulare eventuali richieste di modifica dei profili culturali e professionali e l'architettura del corso di studio erano comunque create in occasione dei Consigli di CdS, delle attività in commissione paritetica e del comitato di indirizzo, nonché nei frequenti rapporti informali in Dipartimento. Tuttavia, sono oggetto di valutazione ulteriore le opportunità di provvedere al miglioramento delle relazioni fra il CdS e i portatori di interesse extrauniversitari con l'obiettivo di potenziare il Comitato di indirizzo specifico per il CdS. In questo modo si vogliono rendere più efficaci le opportunità di confronto con i diversi operatori del sistema produttivo, ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e pubbliche amministrazioni che possono contribuire al miglioramento dei profili culturali e professionali del CdS.

Facendo riferimento al precedente riesame ciclico si evidenziano, a seguire, gli obiettivi indicati e le relative azioni di supporto che sono state adottate per migliorare questi aspetti del CdS:

Obiettivo: monitoraggio tirocinio - Le azioni intraprese hanno riguardato la continuazione del monitoraggio delle schede finali dei tirocini condotti dagli studenti.

Obiettivo: rapporti con il territorio – le azioni intraprese hanno riguardato in particolare l'agevolazione degli scambi di esperienze tra studenti, docenti e operatori di enti ed imprese attraverso incontri tematici che avevano come finalità il confronto fra università e territorio (e.g. eventi in occasione dell'anno forestale 2017/2018).

Obiettivo: servizi agli studenti – gli interventi hanno riguardato il miglioramento dell'accessibilità alle reti informatiche e il miglioramento dei servizi della biblioteca di nella sede di Sa Terra Mala.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Alla conclusione del CdS i laureati possono accedere all'esame di Stato per essere iscritti nella sezione "junior", dedicata ai laureati di I livello, dell'ordine professionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali. Tuttavia, questa opzione è raramente sfruttata e la maggior parte dei Laureati prosegue la formazione universitaria con un corso di Laurea magistrale.

L'analisi generale dei dati Alma Laurea 2017, relativa all'indagine del 2016 sui laureati del CdS, consente di osservare che: il voto finale è in linea con quello medio dell'Ateneo; il 100% degli studenti hanno seguito oltre il 75% degli insegnamenti, il 45% hanno conseguito la laurea in corso. Oltre 9 studenti su dieci hanno svolto tirocini o stage che sono stati riconosciuti dal CdS, il 55% dei laureati si ritengono decisamente soddisfatti dal corso del corso di laurea e il restante 45% si ritiene comunque soddisfatto del CdS. Una importante criticità del CdS è individuabile sulla scarsa attenzione che quella coorte di gli studenti hanno manifestato per periodi di studio/stage all'estero anche nell'ambito del programma Erasmus o Ulisse. I valori dei punteggi delle rilevazioni dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2016/2017 sono tutti sopra la media registrata per il dipartimento di Agraria e dell'intero ateneo di Sassari. Pertanto, si può ritenere che il profilo culturale e professionale del CdS e la sua architettura siano validi, sebbene siano da seguire con attenzione e costanza le azioni poste in essere per stimolare gli studenti ad intraprendere periodi di studio/stage in sedi estere. Le sfide per il CdS su cui agire anche in funzione del suo miglioramento interessano il potenziamento del livello di internazionalizzazione e di rapporto fra CdS e il mondo del

lavoro e delle professioni. Per queste cogliere al meglio queste sfide sono state poste in essere diverse iniziative di confronto diretto fra studenti/docenti del CdS e gli operatori che operano nell'ampio ambito dell'agroforestry.

Nelle diverse occasioni, spesso informali, in cui i docenti del CdS si sono confrontati relativamente alla individuazione di problemi o criticità, o alla definizione di potenziali sfide da cogliere, per migliorare il CdS si è spesso convenuti nell'osservare che la costituzione, e consultazione, di un comitato di indirizzo specifico per i corsi che si tengono nella sede di Nuoro possa essere un utile strumento per rinforzare le scelte di miglioramento con il confronto continuo con il mondo delle imprese, delle professioni e delle amministrazioni pubbliche.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienze degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi

Obiettivo n.1: strutturare un comitato di indirizzo specifico per il CdS e programmare le modalità e tempistiche della sua consultazione periodica.

Azioni da intraprendere: identificare i componenti del comitato di indirizzo del CdS in funzione della loro capacità di fornire contributi utili per la valutazione critica del profilo culturale e professionale del CdS e la sua architettura. Alla costituzione del comitato di indirizzo è associata la definizione di modalità di consultazione che rendano continuo il rapporto con il CdS ma allo stesso tempo che presentino condizioni di agibilità e semplicità nei rapporti. Il consiglio del CdS definisce la composizione del comitato e fornisce indicazioni sulle modalità delle consultazioni e la loro calendarizzazione.

Scadenze previste: entro la definizione dei contenuti della proposta del CdS per 2019/2020.

Responsabilità: Presidente e Consiglio CdS.

Obiettivo n.2: aumentare la partecipazione di studenti del CdS ad attività di studio/tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi previsti dall'Ateneo

Azioni da intraprendere: I programmi Erasmus e Ulisse saranno illustrati agli studenti e saranno forniti i materiali illustrativi sulle opportunità di vantaggio che ne derivano dalla partecipazione a questi programmi. I docenti del CdS che danno la disponibilità per seguire studenti nella valutazione, programmazione e realizzazione di periodi di studio/tirocinio all'estero si attiveranno anche affinché una volta conclusa l'esperienza vi sia un momento di confronto fra studenti che hanno partecipato al programma e altri che possono essere interessati a farlo nel futuro.

Scadenze previste: entro l'anno accademico 2018/2019

Responsabilità: Presidente e Consiglio CdS, e componenti del Comitato per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Agraria

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente anche in relazione all'azioni migliorative messe in atto

Rispetto al precedente riesame ciclico le azioni di potenziamento del CdS hanno interessato l'azione di stimolo per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale. In termini di azioni propositive per l'orientamento in entrata, a partire dall'anno accademico 2017/2018 è stata eliminata la soglia massima del numero di immatricolazioni che era prevista come numero programmato di studenti con test di accesso. Nell'intervallo dal riesame ciclico precedente, gli studenti hanno ripreso le attività associative organizzate dall'Associazione Universitaria Studenti Forestali (AUSF) di Nuoro.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Orientamento e tutorato

Le attività dedicate agli studenti delle scuole medie superiori, in termini di azione di orientamento in entrata, hanno continuato a vedere impegnati in maniera congiunta il personale docente del CdS e quello del Consorzio universitario nuorese. Il risultato incoraggiante del numero di matricole ha consolidato la convinzione che alla consueta azione istituzionale di orientamento sia utile continuare nel cogliere le opportunità di illustrare l'offerta formativa anche in occasioni in cui le finalità del CdS sono ritenute interessanti per il territorio regionale.

Per favorire le occasioni di contatto fra studenti e neolaureati del CdS ed il nel mondo del lavoro, delle professioni e della pubblica amministrazione, il Dipartimento, anche per mezzo dei docenti del CdS, è partecipe delle attività di promozione di incontri che favoriscano la reciproca conoscenza e quindi l'instaurarsi di collaborazioni virtuose. Inoltre, oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, gli studenti sono incentivati a svolgere ulteriori esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici attraverso riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Gli studenti possono inoltre avvalersi del servizio di Placement attivato dall'Università volto a fornire assistenza ai laureati nella ricerca del lavoro e nella predisposizione di tirocini *post lauream*. Nel corso degli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017 il numero degli studenti che hanno abbandonato il CdS si è più che dimezzato rispetto ai valori medie del triennio precedente, questo potrebbe essere un indicatore della migliorata motivazione degli iscritti riconducibile a una accresciuta consapevolezza del valore del CdS.

In termini di supporto all'orientamento in entrata sono stati organizzati incontri presso la sede del CdS con le classi di studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori, accompagnati dai loro docenti, per illustrare i contenuti e gli obiettivi del CdS. In queste occasioni, come in altri incontri tenutosi con studenti di altre scuole superiori, è stato messo a disposizione degli interessati il materiale illustrativo predisposto in collaborazione con il Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari nella Sardegna Centrale. A supporto delle azioni di orientamento si ritiene possa contribuire lo sviluppo del progetto UNISCO che ha visto la partecipazione, e quindi la presenza continua presso la sede del CdS, di studenti provenienti da diversi Istituti scolastici dell'istruzione secondaria superiore.

L'aggiornamento continuo dei contenuti dei siti web del Dipartimento di Agraria UNISS, oltre che del Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari nella Sardegna Centrale, contribuisce alla erogazione in continuo di informazioni sul CdS utili anche per la funzione di orientamento di studenti e potenziali studenti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma del secondo grado della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. È prevista una prova di verifica delle conoscenze iniziali di Matematica, Fisica e Chimica. Gli argomenti oggetto della prova e le modalità di verifica saranno riportati nel Regolamento didattico del Corso di studi. Per gli studenti con una preparazione insufficiente possono essere previsti corsi di recupero delle discipline di base.

Entro il mese di luglio di ogni anno verranno pubblicate sul Regolamento di Corso di studio, e rese pubbliche sul sito di Dipartimento, le modalità di accesso al corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali.

Dall'esame dei valori dei principali indicatori della didattica disponibili, si osserva che i valori del iC01 e iC02 del CdS è in linea con quello medio di ateneo, mentre è al di sotto della media di ateneo il valore di iC03. Da questi due valori si deduce che il ritmo di acquisizione dei CFU da parte degli studenti del CdS è in linea con quello medio di Ateneo ma è più lento rispetto ai loro colleghi di Area geografica e Nazionali con ripercussione sulla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso. Questa criticità si ritiene debba essere affrontata a partire dalle azioni di orientamento e comunque nel primo anno del CdS in modo sia possibile ridurre al minimo i problemi di studenti che trovano difficoltà eccessive in avvio tali da pregiudicare le possibilità di immediato recupero.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'obbligatorietà della frequenza alle attività didattiche è ridotta la 30% per gli studenti part time che possono quindi

meglio riuscire nella conciliazione dell'attività di studio. Inoltre per gli studenti part time la durata regolare del corso è indicata in un tempo doppio rispetto a quella degli studenti a tempo pieno.

Da diversi anni il Dipartimento ha aderito ad una convenzione che permette agli studenti in stato di detenzione di avviare e proseguire un percorso di studio. Nel caso del CdS particolare attenzione è data ai detenuti della casa circondariale di Nuoro. In questo caso, i docenti forniscono materiale didattico e supporto per la preparazione dell'esame recandosi presso l'istituto penitenziario ed in stretta collaborazione con il personale Area educativa della casa circondariale. Peraltro, per gli studenti detenuti non è previsto l'obbligo di frequenza.

I docenti del CdS, al pari di tutto il corpo docente del Dipartimento di Agraria ha aderito al progetto pilota di Ateneo per l'ampliamento delle conoscenze dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Fra le azioni che il progetto pilota propone vi è quella di consentire al corpo docente di disporre degli strumenti necessari per affrontare nella didattica le criticità derivanti dalla necessità di assicurare la trasmissione di pari conoscenze agli studenti con DSA. Per questo fine sono stati organizzati tre incontri, (19 aprile, 2 maggio e 9 maggio del 2017) fra i docenti e gli specialisti dell'argomento che operano per conto dell'Ateneo di Sassari.

Internazionalizzazione della didattica

(SUA Quadro B5) il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi degli studenti è fra le criticità del CdS. Pertanto, si è resa necessaria una ulteriore attività propositiva da parte dei docenti, del Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) e dei tutor Erasmus, per il potenziamento dell'attività di promozione dei percorsi di mobilità internazionale (Erasmus studio, traineeship, Ulisse). I risultati di questa azione non sono ad oggi quantificati ma è possibile trarne elementi di positività considerando la il sensibile maggior interessamento da parte degli studenti per i percorsi di internazionalizzazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

I valori medi dell'analisi delle valutazioni degli studenti del CdS per l'anno 2016/2017 indicano chiaramente un giudizio favorevole sugli insegnamenti. Infatti, per tutti i quesiti considerati i valori di soddisfazione degli studenti del CdS sono superiori rispetto a quelli medi di Dipartimento e di Ateneo. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate nelle relative schede degli insegnamenti, gli studenti esprimono una valutazione generale più che soddisfacente di queste schede che sono facilmente consultabili sulla piattaforma *self studenti uniss*. Le schede sono, in generale, rese disponibili agli studenti entro i tempi richiesti e questo comporta il giudizio positivo circa la chiarezza con la quale le modalità di esame sono definite. Con l'intento di agevolare e stimolare lo studio delle discipline in concomitanza con lo sviluppo dell'attività didattica sono programmate le valutazioni intermedie con una prova a circa metà del corso che viene calendarizzata in maniera da non interferire con il calendario delle lezioni.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienze degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi

Obiettivo 1 Migliorare le performance degli studenti, in sintonia con il progetto Pro3 di Ateneo

Azioni

Orientamento: la presentazione del CdS prevede una più incisiva azione di illustrazione dei contenuti e delle prospettive future in maniera che il potenziale studente ne tragga elementi di solidità nella maturazione della convinzione ad intraprendere il CdS con motivazioni utili per consentirgli di affrontare il percorso formativo con fiducia.

Tempi: a partire dal prossimo anno accademico

Responsabilità: Presidente e docenti del CdS, Responsabile dell'orientamento e Manager didattico

Obiettivo 2 migliorare il rapporto fra attività di didattica frontale ed esperienze di studio in campo

Azioni Attività di studio di tipo pratico-applicativo: il consolidamento del rapporto fra CdS ed enti/istituzioni ed imprese che operano nei diversi settori di interesse del CdS forniranno opportunità ulteriori di supporto fattivo nelle fasi di preparazione degli esami, in particolare per quelli più professionalizzanti.

Tempi: entro il prossimo triennio accademico

Responsabilità: Presidente e docenti del CdS, Gruppo assicurazione qualità, Commissione didattica del CdS e Manager

Obiettivo 3 Aumentare la percentuale di studenti laureati in corso che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero

Azioni

Esperienze di studio all'estero: tutti i docenti e ricercatori del CdS, forniranno il proprio contributo per informare, in strettissima collaborazione con i docenti incaricati dal dipartimento e dall'ateneo, gli studenti del CdS sulle opportunità di maturare esperienze di studio e di tirocinio all'estero. Gli stessi docenti del CdS si faranno carico di supportare gli studenti con azioni di tutoraggio per intraprendere queste esperienze e per portarle a compimento con il massimo profitto.

Tempi: entro il prossimo triennio accademico

Responsabilità: Presidente e docenti del CdS, Comitato per l'internazionalizzazione del Dipartimento e di Ateneo

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto

Dall'ultimo rapporto del riesame ciclico (gennaio 2017) non sono state apportate modifiche alle procedure di monitoraggio e revisione del CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Dotazione e qualificazione del personale docente

(SUA descrizione del corso e indicatori ANVUR iC08) Per tutti gli anni accademici del periodo 2013-2016 il valore dell'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) è sempre risultata pari al 100%.

(indicatori ANVUR) I valori degli indicatori: rapporto studenti/docenti complessivo (iC05), rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza (iC27), rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti ai soli studenti iscritti al primo anno (iC28) risultano sempre inferiori rispetto alla media di Ateneo, dell'area geografica e degli Atenei e in genere non telematici. I valori attribuiti nel 2016/2017 ai corsi da parte degli studenti del CdS sono superiori a quelli medi per il Dipartimento di Agraria e a quelli dell'Ateneo. Questo indicatore è pertanto coerente con gli apprezzamenti generali espressi dagli studenti relativamente alla qualificazione del personale docente del CdS. La pressoché totalità dei docenti del CdS è impegnata in attività di ricerca coerente con il proprio settore disciplinare e contribuisce in maniera determinante alla composizione del collegio dei docenti del Corso di dottorato in Scienze agrarie.

L'elaborazione delle risposte degli studenti, relativamente al CdS per l'anno accademico 2016/2017, per le domande sui docenti (D06-D09) ha dato valori sempre al di sopra di quelli medi per il Dipartimento e dell'intero Ateneo. Questo induce a considerare come elemento di forza l'attuale dotazione e qualificazione del personale docente impegnato nel CdS.

Un ulteriore miglioramento della dotazione di risorse di personale per il CdS lo si otterrà con l'ingresso di giovani ricercatori che svilupperanno le attività di ricerca e didattica presso la sede del CdS.

Dotazione personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

L'analisi delle valutazioni del CdS da parte degli studenti per l'anno accademico 2016/2017 evidenzia un generale soddisfacimento per il quesito circa "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" e "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati?" con valori che sono superiori a quelli medi di Dipartimento e di Ateneo.

È da considerare che a partire dall'anno accademico scorso nella struttura storicamente adibita per le attività del CdS sono altresì ospitate le attività di laboratorio e della didattica precedentemente erogate nella sede indicata come "Carta Loi".

Un punto di forza per il CdS è rappresentato dalla relativa vicinanza alla sede del CdS di contesti ambientali e forestali, oltre che di imprese operanti nel settore dell'agroforestry, che rendono piuttosto agevole le visite didattiche e la conduzione di attività di ricerca o tirocinio.

Per il miglioramento delle dotazioni di strutture e servizi si dovrà procedere con l'implementazione delle attrezzature e strumentazioni dei laboratori e l'acquisizione di altro materiale necessario per la formazione degli studenti.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienze degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi

Le positive risultanze circa le dotazioni non esulano dal considerare gli ambiti su cui agire per il miglioramento. In particolare sono da valutare le auspicate ricadute positive per il CdS derivanti dal consolidamento del rapporto con enti/imprese operanti nell'ampio ambito dell'agroforestry per rafforzare la potenzialità delle risorse disponibili per il CdS sia per gli aspetti della didattica che della ricerca e della formazione pratico-professionale.

Gli obiettivi e le relative azioni che consentiranno il miglioramento delle risorse del CdS sono:

Obiettivo 1: Consolidamento dei rapporti con enti e imprese

Azioni: Tutto il personale docente, in stretta collaborazione con il Consorzio universitario nuorese si attiverà per realizzare occasioni di confronto fra studenti del CdS, imprese ed enti pubblici operanti nei settori dell'agroforestry.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Docenti del CdS, Consorzio universitario nuorese, comitato di indirizzo del CdS,

Obiettivo 2: Consolidamento della disponibilità di personale docente

Azioni: saranno create le condizioni affinché giovani ricercatori conducano la loro attività di ricerca e didattica presso la sede del CdS.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Dipartimento di Agraria Uniss, Consorzio universitario nuorese.

Obiettivo 3: Consolidamento della disponibilità di servizi e dotazioni strumentali

Azioni: saranno create le condizioni affinché siano disponibili nuove attrezzature nei laboratori didattici e di ricerca e vi sia un aumento della dotazione libraria della biblioteca a disposizione di studenti e docenti.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Dipartimento di Agraria Uniss, Consorzio universitario nuorese.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto

Dalla presentazione dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (gennaio 2017) non sono state apportate modifiche alle procedure di monitoraggio e revisione del CdS. Il monitoraggio continua a d avvenire con la valutazione degli indicatori di performance degli studenti e dei riscontri di valutazione del singolo docente da parte degli studenti. La recente implementazione del sistema telematico di registrazione dei giudizi espressi dagli studenti agevola l'acquisizione delle valutazioni del singolo docente impegnato nel CdS.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Contributo dei docenti e degli studenti

I temi di confronto evidenziati da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo trovano nel Consiglio del CdS e nelle diverse commissioni la sede collegiale dove essere discussi per pervenire alla formulazione di proposte o azioni che contribuiscano al miglioramento del corso.

La raccolta annuale delle valutazioni individuali degli studenti su tutti i corsi erogati, che avviene per via telematica da diversi anni, consente di acquisire informazioni precise e puntuali sia in termini complessivi del CdS ma anche in merito alle risultanze di ciascun insegnamento. L'analisi e il commento delle opinioni espresse dagli studenti entra doverosamente nella formulazione della SUA.

Dalle risultanze riportate nella relazione della commissione paritetica del CdS, si evince come la partecipazione degli studenti alle varie riunioni degli organi collegiali è fortemente limitata dal fatto che, in genere, tali incontri si tengono a Sassari presso la sede centrale del dipartimento. La limitata partecipazione degli studenti a questi incontri è riconducibile sia alla distanza dalla sede del CdS oltre che al fatto spesso queste riunioni si tengono in orari al di fuori di quelli curriculari per cui gli studenti della sede di Nuoro non hanno oggettivamente la possibilità di raggiungere Sassari. Inoltre, non sono da trascurare le spese di trasporto da sostenere che irrilevanti. Per questo la sottocommissione paritetica del CdS ha ritenuto di sollecitare l'amministrazione del Dipartimento affinché, in collaborazione con il Consorzio universitario nuorese, individui modalità adeguate per agevolare la partecipazione degli studenti alle riunioni degli organi collegiali.

Il CdS è inoltre dotato di commissione tutoraggio che rappresenta la sede preposta per accogliere e gestire le istanze degli studenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni avviene per via informale attraverso le riunioni del comitato di indirizzo, tuttavia il confronto con questi interlocutori ha carattere di continuità stanti i contatti, anche informali, con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i gli studenti del CdS in qualità di tirocinanti

Già in sede del Consiglio del CdS è stata avanzata la proposta di dare luogo alla costituzione di un comitato di indirizzo specifico per i corsi impartiti nella sede di Nuoro, questo è ritenuto uno strumento in grado di meglio garantire lo scambio fra ambito accademico e della ricerca con imprese ed enti/amministrazioni che a vario titolo hanno interesse per la migliore riuscita del CdS. Le risultanze del comitato di indirizzo del CdS sono oggetto di attenta valutazione da parte delle commissioni e del Consiglio CdS che ne tiene conto al fine di cogliere la rilevanza e utilità di interventi che possano contribuire al miglioramento del CdS o alla correzione di eventuali carenze. Le risultanze del confronto con il Comitato di indirizzo, così come quello non strutturato con stakeolder esterni, contribuiscono alla azione di monitoraggio strutturato, ed estemporaneo, che gli organi di governo del CdS tengono in considerazione nei processi decisionali per il miglioramento e potenziamento del CdS.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Con cadenza annuale l'offerta formativa è discussa sia dalla commissione didattica che dal Consiglio di CdS. I contenuti delle discipline del CdS sono aggiornati in maniera continua dal personale docente che ha cura di trasferire

agli studenti le conoscenze aggiornate rispetto all'attività di ricerca svolta direttamente o dalla comunità scientifica internazionale.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienze degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi

Obiettivo 1 Agevolazione della partecipazione degli studenti alle attività dei Consigli che si tengono nella sede di Sassari

Azioni: Il Dipartimento di Agraria avvia il confronto con il Consorzio universitario nuorese per individuare le modalità e le procedure da attivare affinché gli studenti del CdS siano messi nelle condizioni migliori per partecipare agli incontri che si tengono nella sede di Sassari.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Presidente CdS, Direzione del Dipartimento, Gruppo assicurazione qualità del CdS

Obiettivo 2 Revisione delle modalità di coinvolgimento degli interlocutori esterni

Azioni: Il Consiglio del CdS individua la composizione del comitato di indirizzo specifico per il corso e ne programma gli incontri periodici per il confronto e l'acquisizione dei suggerimenti con tempistiche tali da rendere possibili l'implementazione di eventuali adeguamenti dell'offerta formativa.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Presidente CdS, Direzione del Dipartimento, Gruppo assicurazione qualità del CdS

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente anche in relazione all'azioni migliorative messe in atto

Punto non incluso nella scheda del rapporto del riesame ciclico precedente

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Gruppo A Indicatori Didattica (Triennio in esame 2014-2016)

I valori dell'indicatore iC01 (% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) è cresciuto nel triennio 2013-2015. Il dato disponibile per il 2016 sembra indicare una inversione di tendenza risultando in linea con il valore osservato come media di Ateneo, ma inferiore rispetto a quanto ottenuto nell'Area geografica o nazionale nei non telematici. Il valore del 2016 dell'indicatore della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è risultato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente ma ben al di sopra di quelli del biennio 2013-2014, il valore è leggermente inferiore rispetto al dato di Ateneo e ben al di sotto del valore della media di Area o nazionale. Per tutto il periodo 2013-2016, il valore dell'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti

(professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è risultato nettamente inferiore rispetto a quello di Ateneo e circa la metà di quanto osservato sia negli atenei di Area che nella media nazionale dei non telematici.

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) ha raggiunto il valore più elevato nell'anno 2015 (14,2 %) in linea con il

valore di Ateneo e sopra quelli degli altri atenei. Tuttavia, il dato disponibile per il 2016 denota il mancato conseguimento di CFU all'estero. I dati disponibili per il periodo 2013-2016 denotano come nessuno studente laureato abbia conseguito almeno 12 CFU all'estero.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

I valori degli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15bis per l'anno 2016 sono risultati sempre inferiori rispetto a quelli dello stesso CdS per gli anni precedenti e anche a quelli medi di Ateneo e degli altri Atenei per lo stesso anno. Il valore dell'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) per il 2016 è risultato superiore a quello riportato come media di Ateneo e degli atenei dell'Area geografica, seppure inferiore al valore medio nazionale. Questo segnale positivo è alla base dello stesso andamento riportato per l'indicatore iC16bis. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è cresciuta in maniera nel periodo osservato e per l'anno 2016 è risultata (35,7%) superiore rispetto a quelle medie di Ateneo, di Area geografica e nazionale. Il valore dell'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) nel 2016 è risultato pari al 80% e quindi superiore rispetto al valore del 2015. Il valore di questo indicatore è risultato appena inferiore rispetto alla media di Ateneo ma superiore alle media di Area geografica e nazionale. Inferiore alla media di Ateneo, di Area geografica e nazionale è risultato il valore dell'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere

Il valore dell'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) che è cresciuto nell'ultimo triennio, per il 2016 si è attestato leggermente al di sotto di quello medio di Ateneo e più nettamente inferiore rispetto alla media di Area geografica e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità

Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) del CdS risulta è piuttosto elevata, leggermente inferiore rispetto al valore medio di Ateneo, e superiore a quello dell'Area geografica e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

I valori per gli indicatori iC27 e iC28 sono piuttosto costanti nell'intervallo considerato e risultano sempre ben inferiori rispetto alle medie di Ateneo, di Area geografica e nazionali.

CONCLUSIONI

Dalle informazioni disponibili e dalla valutazione dei dati si evince come il CdS abbia una sua connotazione con diversi punti di forza ma anche elementi di criticità di tipo cronico. Tra i punti di forza del CdS vi sono: il buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto al CdS; la dotazione del personale docente e il gradimento degli studenti rispetto ai docenti; il livello di soddisfazione complessivo espresso dai docenti in merito ai corsi sia per la parte del docente che delle strutture e organizzazione del CdS.

Gli elementi di maggiore criticità sono riconducibili a: la relativa minore velocità degli studenti del CdS di acquisire CFU, soprattutto nel primo anno con conseguenti riflessi nell'allungamento dei tempi per il conseguimento della Laurea; la scarsa propensione per l'internazionalizzazione, che denota una scarsa attenzione da parte degli studenti a trascorrere periodi di studio in sedi universitarie estere; la scarsa partecipazione degli studenti agli incontri che si tengono a Sassari presso la sede del Dipartimento. Per tutte queste criticità sono state individuate e poste in essere misure di intervento che nel corso del tempo dovrebbero riuscire a migliorare il CdS.

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienze degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi

Nelle diverse sezioni della scheda sono state identificati gli obiettivi di miglioramento con indicazione delle relative azioni poste in essere per il loro conseguimento, di seguito vengono sinteticamente riportati gli obiettivi ed azioni evidenziandone il collegamento con quanto riportato in conclusione del quadro 5b.

Nella sezione "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS" sono stati identificati i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento delle performances didattiche degli studenti anche attraverso una migliore

interazione fra studenti e mondo del lavoro e stimolo dalle esperienze all'estero.

Obiettivo n.1: strutturare un comitato di indirizzo specifico per il CdS e programmare le modalità e tempistiche della sua consultazione periodica.

Azioni: identificare i componenti del comitato di indirizzo del CdS in funzione della loro capacità di fornire contributi utili per la valutazione critica del profilo culturale e professionale del CdS e la sua architettura. Alla costituzione del comitato di indirizzo è associata la definizione di modalità di consultazione che rendano continuo il rapporto con il CdS ma allo stesso tempo che presentino condizioni di agibilità e semplicità nei rapporti. Il consiglio del CdS definisce la composizione del comitato e fornisce indicazioni sulle modalità delle consultazioni e la loro calendarizzazione.

Obiettivo n.2: aumentare la partecipazione di studenti del CdS ad attività di studio/tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi previsti dall'Ateneo

Azioni: I programmi Erasmus e Ulisse saranno illustrati agli studenti e saranno forniti i materiali illustrativi sulle opportunità di vantaggio che ne derivano dalla partecipazione a questi programmi. I docenti del CdS che danno la disponibilità per seguire studenti nella valutazione, programmazione e realizzazione di periodi di studio/tirocinio all'estero si attiveranno anche affinché una volta conclusa l'esperienza vi sia un momento di confronto fra studenti che hanno partecipato al programma e altri che possono essere interessati a farlo nel futuro.

Nella sezione "Esperienza dello studente" sono stati identificati i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento delle prestazioni degli studenti, in particolare nel primo anno di studio e di durata e qualità del percorso formativo.

Obiettivo 1: Migliorare le performance degli studenti, in sintonia con il progetto Pro3 di Ateneo

Azioni: la presentazione del CdS che prevede una più incisiva azione di illustrazione dei contenuti e delle prospettive future in maniera che il potenziale studente ne tragga elementi di solidità nella maturazione della convinzione ad intraprendere il CdS con motivazioni utili per consentirgli di affrontare il percorso formativo con fiducia.

Obiettivo 2: migliorare il rapporto fra attività di didattica frontale ed esperienze di studio in campo,

Azioni: il consolidamento del rapporto fra CdS ed enti/istituzioni ed imprese che operano nei diversi settori di interesse del CdS forniranno opportunità ulteriori di supporto fattivo nelle fasi di preparazione degli esami, in particolare per quelli più professionalizzanti.

Obiettivo 3: Aumentare la percentuale di studenti laureati in corso che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero

Azioni: tutti i docenti e ricercatori del CdS, forniranno il proprio contributo per informare, in strettissima collaborazione con i docenti incaricati dal dipartimento e dall'ateneo, gli studenti del CdS sulle opportunità di maturare esperienze di studio e di tirocinio all'estero. Gli stessi docenti del CdS si faranno carico di supportare gli studenti con azioni di tutoraggio per intraprendere queste esperienze e per portarle a compimento con il massimo profitto.

Nella sezione "Risorse del CdS" sono stati identificati i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento delle prestazioni degli studenti in termini di durata e qualità del percorso formativo e di sviluppo delle attività presso la sede del corso con il potenziamento di servizi e beni a loro disposizione:

Obiettivo 1: Consolidamento dei rapporti con enti e imprese

Azioni: Tutto il personale docente, in stretta collaborazione con il Consorzio universitario nuorese si attiverà per realizzare occasioni di confronto fra studenti del CdS, imprese ed enti pubblici operanti nei settori dell'agroforestry.

Obiettivo 2: Consolidamento della disponibilità di personale docente

Azioni: saranno create le condizioni affinché giovani ricercatori conducano la loro attività di ricerca e didattica presso la sede del CdS.

Obiettivo 3: Consolidamento della disponibilità di servizi e dotazioni strumentali

Azioni: saranno create le condizioni affinché siano disponibili nuove attrezzature nei laboratori didattici e di ricerca e vi sia un aumento della dotazione libraria della biblioteca a disposizione di studenti e docenti.